7 IL PASSO DELLA SANTIFICAZIONE

Pentecoste

***Apparvero loro lingue come di fuoco…, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo:* lo Spirito Santo discende sugli apostoli che glorificano Dio (At 2,1-11).**

Lo Spirito rende la Chiesa capace di cose inaudite: la rende forte, pur essendo costituita da uomini e donne deboli; la rende coraggiosa, pur con persone piene di ansie e paure; la rende santa, pur essendo in lotta con il peccato. Lo Spirito del Risorto rende santa, fiduciosa e felice la Chiesa in ogni tempo e luogo, anche in mezzo a prove e difficoltà.

GESTO. *Dal Cero pasquale si accende il lumino di ognuno e, dopo aver spento il Cero, tutti escono portando il lumino acceso, segno della luce di Gesù da donare agli altri.*

IMPEGNO. Invoco lo Spirito Santo e cerco di rendermi attento alla sua presenza nel mio cuore e negli altri.

PREGHIERA

T. Spirito Santo, vieni in noi.

- Spirito di fortezza, donaci la tua forza per superare le nostre debolezze. **T.**
- Spirito di audacia, riempici del coraggio che vince ansie e paure. **T.**
- Spirito Santo, infondici la tua santità, per lottare contro il peccato nostro e altrui, ed essere testimoni del Vangelo con la parola e le opere. **T.**

illustrazioni di **Fabrizio Zubani**

Paoline
paoline.it • paolinestore.it

PER ABBONARTI ALLA RIVISTA INQUADRA IL QRCODE O VAI SU
www.paolinestore.it/shop/riviste/catechisti-parrocchiali.html

E. Salvatore – M.R. Attanasio
in *Sussidi liturgici e pastorali*

CAMMINIAMO CON IL RISORTO!

Via lucis

nel segno della sinodalità

Celebrazione tratta da
CATECHISTI PARROCCHIALI
n. 7 • Aprile 2022

Paoline

1 IL PASSO DEL RADUNO

Domenica in Albis

***Tutti erano soliti stare insieme…:* si aggiungevano sempre più credenti al Signore** (At 5,12-16).

Il primo segno dell'essere comunità è il radunarsi, il convergere in un solo luogo per esprimere la volontà di stare insieme e di essere «un cuor solo e un'anima sola».

GESTO. *Ci si mette in cerchio, attorno al Cero pasquale, oppure alla Bibbia aperta con il cero acceso, e si prega il Padre nostro.*

IMPEGNO. Raccogliere i pareri sugli aspetti positivi dello «stare insieme», anche interpellando persone della comunità: parroco, catechista…

PREGHIERA

T. Gesù, donaci il tuo amore.

- Signore, donaci di gustare quanto è bello «stare insieme». **T.**
- Nostro Redentore, fa' che viviamo in comunione e nella condivisione amorevole. **T.**
- Nostro Maestro, fa' che il mondo creda che tu sei il Vivente nella Chiesa e tessi relazioni autentiche fra noi. **T.**

6 IL PASSO DELLA RESPONSABILITÀ

Ascensione di Gesù

***Gesù fu elevato in alto… «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?»:* Gesù ascende al cielo e due angeli interrogano i discepoli che continuano a guardare** (At 1,1-11).

Il Risorto crede nella forza e nell'impegno degli apostoli e dei loro successori, ma anche di tutti i cristiani. Siamo noi oggi responsabili dell'annuncio del Vangelo sino ai confini della terra.

GESTO. *Ognuno riceve il Vangelo o una frase del tipo: «Andate e annunziate il Vangelo a tutti i popoli».*

IMPEGNO. Rifletto su come posso essere un segno della presenza del Risorto, a scuola, in famiglia…, per testimoniarlo con amore.

PREGHIERA

T. Gesù, che ascendi al cielo, attiraci a te.

- Signore Gesù, fonte della vita, aiutaci non solo a guardare il cielo, ma a stare ben piantati nei problemi della società. **T.**
- Signore Gesù, sorgente di amore, donaci di essere protagonisti nella costruzione di un mondo più giusto e fraterno. **T.**
- Signore Gesù, Parola vivente del Padre, rendici partecipi della vita e missione della Chiesa, che condivide le gioie e le speranze del mondo. **T.**

5 IL PASSO DEL DIALOGO

VI di Pasqua

***«È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie…»:* l'assemblea di Gerusalemme è immagine di una Chiesa sinodale** **(At 15,1-2.22-29).**

L'incontro e la convivenza con i nuovi aderenti alla comunità cristiana, provenienti dal giudaismo e dal paganesimo, pone un problema di accoglienza della diversità. La Chiesa comprende che può accettare persone di origini religiose, etniche e culturali differenti, ma il valore da salvaguardare è quello della comunione attraverso il dialogo continuo.

GESTO. *Dopo aver accolto le nostre diverse opinioni, ci scambiamo, a due a due, un messaggio di affetto, in segno di fraternità.*

IMPEGNO. Esprimo, con un gesto di bontà, la vicinanza a qualcuno che ha idee diverse da me su Dio e sulla fede.

PREGHIERA

T. Dio, nostro Creatore, donaci il tuo cuore paterno.

- Padre, fa' che, con gioia, ci sentiamo appartenenti alla famiglia umana e alla Chiesa. **T.**
- Padre di ogni persona, donaci di accogliere tutti nella loro diversità. **T.**
- Padre nostro, aiutaci a rispettare e a prenderci cura dei lontani, delle persone con disabilità, dei piccoli e degli anziani, sentendoci parte di un'unica grande famiglia. **T.**

2 IL PASSO DELLA TESTIMONIANZA

III di Pasqua

***«Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono»:* Pietro dà testimonianza della risurrezione di Gesù** **(At 5,27b-32.40b-41).**

Il Risorto non è più presente fisicamente nella comunità delle origini e nella nostra, ma si rende visibile attraverso due segni: il primo è lo Spirito Santo, forza interiore e dinamismo di vita; il secondo è la persona degli apostoli, testimoni del Risorto.

GESTO. *Ogni ragazzo e adulto va davanti alla Bibbia esposta e al cero acceso, fa un inchino ed esprime la propria fede in Gesù.*

IMPEGNO. Comunico l'amore di Gesù a un amico o a un familiare, incerto nella fede.

PREGHIERA

T. Gesù, luce e speranza delle genti, ascoltaci.

- Tu, Risorto, rendici testimoni della novità del Vangelo. **T.**
- Tu, che ci riveli il Padre, orienta ogni famiglia, gruppo e comunità ad accoglierti. **T.**
- Tu, che doni lo Spirito Santo, guidaci nella luce dello Spirito. **T.**

3 IL PASSO DELLA MISSIONE

IV di Pasqua

***La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione:* Paolo e Barnaba annunciano il Vangelo senza stancarsi** **(At 13,14.43-52).**

La prima comunità cristiana da Gerusalemme, luogo degli avvenimenti della morte e risurrezione di Gesù, si espande in tutta la Giudea e la Samaria, e via via, con slancio missionario, in tutte le regioni del mondo antico, annunciando Gesù risorto e invitando a entrare nella comunità dei credenti.

GESTO. *Ogni partecipante pone l'orologio o il cellulare dinanzi al Cero pasquale, per indicare l'impegno di dedicarsi all'annuncio del Vangelo.*

IMPEGNO. Condivido nella mia famiglia il Vangelo ascoltato in Chiesa o all'incontro di catechesi.

PREGHIERA

T. Spirito Santo, dono del Risorto, illuminaci.

- Spirito d'amore, fa' che, nel nome di Gesù, facciamo a tutti la carità della verità. **T.**
- Spirito di sapienza, fa' che comunichiamo la verità nella carità solidale. **T.**
- Spirito Santo, forza di Dio, rendici testimoni coraggiosi del Vangelo. **T.**

4 IL PASSO DELLA COLLABORAZIONE

V di Pasqua

***Designarono quindi in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto:* Paolo e Barnaba istituiscono collaboratori nelle comunità** **(At 14,21b-27).**

Gli apostoli comprendono che hanno bisogno di collaboratori nella guida delle comunità. La Chiesa vive della cooperazione dei ministri ordinati (vescovi, sacerdoti e diaconi), dei ministeri istituiti (lettori, accoliti, catechisti) e dei ministeri di fatto (cfr. CP, set./ott. 2021, p. 42).

GESTO. *Si mette vicino al Cero pasquale un cartoncino con i nomi dei sacerdoti e dei collaboratori della propria parrocchia.*

IMPEGNO. Concordo con il parroco il mio impegno, per collaborare alla vita parrocchiale.

PREGHIERA

T. Gesù risorto, rendici tuoi annunciatori.

- Signore Gesù, suscita tanti «operai» nella tua Chiesa. **T.**
- Gesù, nostro amico, tiraci fuori dal guscio delle nostre chiusure, per metterci a servizio nella comunità ecclesiale. **T.**
- Gesù, presente e vivo nella Parola e nel Pane, rendici tuoi collaboratori con la preghiera e le opere, perché a tutti sia aperta la porta della fede. **T.**